



COME SI CONTROLLA L'EQUILIBRIO?

Il 19 e 20 giugno una conferenza-satellite organizzata da Fondazione Maugeri e Università degli Studi di Pavia apre il XIX Congresso Internazionale ISPGR di Bologna

**Fondazione Salvatore Maugeri, Istituto Scientifico di Pavia,
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia
Venerdì 19 e Sabato 20 giugno 2009, ore 9 - 19,30**

Come fa il nostro corpo a mantenere l'equilibrio? Da fermi o in movimento, quale attività svolgono i muscoli per non farci cadere? E quale ruolo ha il sistema nervoso nel controllo dell'equilibrio? Queste e molte altre sono le domande che il Centro Studi Attività Motorie (CSAM) dell'IRCCS Fondazione Maugeri si pone nell'ambito dei progetti di ricerca cui lavora. Alla luce di tali indagini, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, lo CSAM organizza per il **19 e 20 giugno** una conferenza su **"I meccanismi di base che regolano il controllo dell'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche"** che anticipa il XIX Congresso Internazionale ISPGR (International Society for Posture & Gait Research) che si svolgerà a Bologna dal 21 al 25 giugno.

Un nutrito gruppo di scienziati provenienti da Canada, Stati Uniti, Australia, Giappone, Francia, Polonia, Germania, Paesi Bassi, Gran Bretagna svilupperà in modo ampio e dettagliato il tema dei meccanismi di base del controllo dell'equilibrio. La formula del simposio, informale nella struttura, ma aperto solo ai partecipanti che presentano lavori scientifici sotto forma sia di comunicazioni orali che di poster, permetterà ampi spazi per la discussione ed interventi dei ricercatori più giovani.

"Obiettivo di questo simposio - spiega il professor Marco Schieppati, responsabile del Centro Studi Attività Motorie - è riunire gli specialisti attivi nel campo del controllo sensori-motorio della postura e dell'orientamento nello spazio in condizioni statiche e dinamiche. Si cerca inoltre di incoraggiare gli scienziati più giovani a presentare nuovi lavori e idee, perché solo ponendosi sempre nuove ed originali domande la ricerca può avanzare. Infatti, - continua - dallo sviluppo di ogni ipotesi di ricerca spesso si aprono nuovi ed interessanti scenari, come ad esempio l'indagine dei meccanismi dell'equilibrio applicata a pazienti colpiti da Malattia di Parkinson".

Il controllo dell'equilibrio posturale è una necessità biomeccanica che opera nell'esecuzione di ogni movimento. Il controllo non efficace dell'equilibrio comporterà un movimento inadeguato, che potrebbe tradursi in uno sbilanciamento del corpo e in una caduta. Le conseguenze delle cadute possono facilmente diventare un dramma per i soggetti e le loro famiglie, ed un problema crescente di salute pubblica, anche dal punto di vista dei costi. Poiché le cadute non si verificano praticamente mai da fermo, si pone con urgenza il problema di studiare i meccanismi di controllo dell'equilibrio in condizioni dinamiche, e di abbandonare lo studio dell'equilibrio inteso semplicemente come la misura delle minime oscillazioni che il corpo produce.

Mentre è chiaro che il rischio di caduta aumenta con l'età, rimangono da determinare le cause del processo di degradazione del controllo posturale. Da qui l'importanza di ridurre il rischio di cadute prevenendone le cause e di 'riabilitare' il sistema di controllo dell'equilibrio, più ancora che le disabilità dovute agli effetti diretti delle cadute.

Gli esperti internazionali di questo settore della ricerca intervengono quindi per approfondire i vari aspetti che emergono dalle osservazioni condotte in laboratorio: dai riflessi anticipatori e di compensazione, al controllo visivo dell'equilibrio in posizione statica e dinamica, dai meccanismi di adattamento in caso di perturbazioni dell'equilibrio fino all'esame del caso specifico dell'instabilità nei pazienti Parkinsoniani.